



Originale

COMUNE DI CALUSO
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 98

OGGETTO :

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025 - 2027 – SEZIONE 2.2 “PERFORMANCE”: APPROVAZIONE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI SCHEDE OBIETTIVI PIANO TRIENNALE PERFORMANCE 2025-2027.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro**, del mese di **novembre**, alle ore **12:00**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nome Cognome	Carica	Pr./As
Maria Rosa CENA	Sindaco	Presente
Luca CHIARO	Vice Sindaco	Assente
Roberto PODIO	Assessore	Assente
Dario ACTIS FOGLIZZO	Assessore	Presente
Giuliana PATTERLINI	Assessore	Presente

Totale **Presenti 3**
Assenti 2

Assiste il Segretario Generale Ezio IVALDI

La Signora Maria Rosa CENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO :

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025 - 2027 – SEZIONE 2.2 “PERFORMANCE”: APPROVAZIONE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI SCHEDE OBIETTIVI PIANO TRIENNALE PERFORMANCE 2025-2027.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 9.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato “Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO”, che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli

strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

h. articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

i. articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

j. articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni di personale) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 19/03/2025, con la quale veniva approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;

RILEVATO CHE, successivamente alle verifiche dello stato di attuazione dei programmi amministrativi e degli obiettivi specifici assegnati ai Settori organizzativi, è emersa la necessità di apportare alcune modificazioni ed integrazioni al Piano delle performance 2025 allegato al Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, approvato con la citata GC 26/2025;

CONSIDERATO CHE:

- le modificazioni sono dettate da cause esterne che hanno impedito la realizzazione di un obiettivo o ne richiedono lo slittamento dei tempi di realizzazione anche a causa del venir meno di alcune unità di personale (Settore Territorio e Settore Amministrativo e servizi alla persona) ovvero da volontà dell'Amministrazione di sostituire uno o più obiettivi inizialmente assegnati con altri sopravvenuti nel corso della gestione e ritenuti più impellenti.

- le modificazioni riguardano un obiettivo di struttura, uno del Settore Amministrativo e servizi alla persona, due del Settore Tecnico Manutentivo, patrimonio, ambiente ed attività produttive, tre del Settore Territorio ed opere pubbliche e due del Segretario Generale;

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare la sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", in ragione delle sopravvenute esigenze organizzative come sopra evidenziate;

RITENUTO opportuno per comodità di lettura riportare integralmente il Piano delle performance, quale allegato del PIAO, e non solo le schede modificate;

VISTA la Sezione Piano della performance come modificata nelle schede obiettivo assegnate ai Settori Organizzativi che è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle Strutture e la Giunta, con il coordinamento del Segretario Generale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 02/04/2019 con cui si è definito il nuovo sistema di Valutazione del Segretario Generale, dei Responsabili di Settore e dei dipendenti comunali;

DATO ATTO che la presente modificazione del Piano sarà trasmessa al Nucleo di Valutazione per la validazione;

Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile.

VISTI il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) di aggiornare la sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, approvato con propria deliberazione n. 26 del 19/03/2025, come da schede allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il Proponente
Il Sindaco
Maria Rosa Cena

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Ezio Ivaldi

Caluso, 24/11/2025

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta sopra riportata, corredata dal prescritto parere ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.00 n. 267

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra estesa.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di consentire l'immediata operatività delle modificazioni al piano della performance, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Maria Rosa CENA

IL SEGRETARIO GENERALE
Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e con decorrenza dal _____ ai sensi dell'art. 124 co. 1 T.U.E.L..

Caluso li 17/12/2025

Il Messo Comunale

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione

Caluso li 17/12/2025

Il Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona
D.ssa Paola ACTIS OREGLIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 24/11/2025

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co.3 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)
- Per la scadenza del termine di 10 giorni dopo la pubblicazione

Caluso li 24/11/2025

Il Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona
D.ssa Paola ACTIS OREGLIA